VareseNews

Conclusa la vaccinazione di massa a Viggiù: ha aderito il 78% degli invitati

Pubblicato: Venerdì 5 Marzo 2021

Sono stati **3.039 i cittadini residenti a Viggiù** che hanno aderito alla campagna di vaccinazione anti covid, che si è conclusa ieri, con una media di partecipazione pari al **78% della platea degli invitati**. Erano state invitate 3185 persone. Un valore al di sopra della soglia del 70%, considerata il livello necessario per raggiungere l'immunità di gregge.

Hanno raccolto l'invito **l'83% degli over 65** a cui è stato somministrato il siero **Moderna**. Ottima anche l'adesione del target **18-65 anni con una percentuale pari a 72%**, per i quali è stato impiegato il vaccino **Astrazeneca**.

A questi, sono da aggiungere i soggetti già vaccinati perché appartenenti alle categorie definite dal Piano Vaccinale Nazionale e Regionale per la fase 1 e i cittadini non invitati. Ovvero coloro che sono attualmente positivi o hanno contratto il virus da meno di tre mesi, i soggetti in quarantena fiduciaria e circa 20 persone, che per ragioni cliniche, hanno necessità di effettuare la somministrazione in ambiente protetto. Questi gruppi verranno successivamente invitati.

Sommando i soggetti che hanno già ricevuto il vaccino nella Fase 1, si può affermare che oltre l'80% dei residenti nel comune in provincia di Varese al confine con la Svizzera sia stato sottoposto a vaccinazione.

A Viggiù è stato realizzato il **primo intervento di sanità pubblica massivo** che ha coinvolto l'intera

popolazione residente dai 18 anni in su. Un'azione resa necessaria per contenere la diffusione del contagio dopo il tasso d'incidenza anomalo registrato nelle scorse settimana e dovuto alla diffusione di diverse varianti del virus SARS-Cov2.

«La campagna vaccinale a Viggiù è stata un'esperienza di grande importanza per testare un modello organizzativo replicabile anche in altre realtà e utile per affrontare la vaccinazione di massa che ci aspetta nelle prossime settimane – ha spiegato la **dott.ssa Ester Poncato Direttore di Dipartimento di ATS Insubria e coordinatrice della campagna vaccinale nel Comune di Viggiù**. – In pochi giorni abbiamo reso operativo un centro vaccinale con 5 linee di attività in grado di eseguire oltre 600 somministrazioni al giorno. Fondamentale è stata la sinergia tra tutti i soggetti coinvolti, che hanno garantito la massima collaborazione rendendo possibile un intervento sanitario su grandi numeri».

l Direttore Generale di ATS Insubria, dott. Lucas Maria Gutierrez ha voluto rivolgere un ringraziamento a tutti i colleghi che, a diverso titolo, hanno collaborato alla buona riuscita di un intervento di sanità pubblica unico in Lombardia e in tutta Italia.

«Il servizio reso alla popolazione è stato impeccabile. L'organizzazione ha saputo reagire con tempestività agli inevitabili imprevisti e tutti gli obiettivi sono stati raggiunti. – ha continuato il **dott. Gutierrez** – Ho potuto constatare di persona l'abnegazione e l'impegno di tutti i nostri operatori, dei quale vado fiero. Colgo l'occasione per ringraziare i Medici di Medicina Generale che hanno collaborato in modo significativo e con grande professionalità, e il personale medico e infermieristico delle ASST Sette Laghi e Valle Olona. Testimonio l'importanza dell'indispensabile contributo dato dalla Protezione Civile e dalla CRI con i propri volontari e con le infermiere volontarie».

ATS Insubria continuerà a monitorare con grande attenzione la situazione epidemiologica nel comune di Viggiù, che sarà particolarmente significativa per testare l'efficacia di un piano di vaccinazione di massa.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it